



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

**Dottorato di Ricerca in Scienze Economiche, Aziendali e Giuridiche, Ciclo XXXVI  
(primo anno)**

**Anno Accademico 2020/2021**

**Corso di**

Diritto penale e Diritto processuale penale.  
L'efficienza dei sistemi giudiziari (EFFGIUDI)

**CFU 9**

**Docenti titolari**

**Agata Ciavola, Andrea Di Landro**

**Altri docenti coinvolti**

**Nicola Malizia**

## **Obiettivi formativi dell'insegnamento**

Prof.ssa Agata Ciavola

La ricerca di efficienza di un "giusto" processo costituisce, oggi, uno degli obiettivi fondamentali della politica criminale sia in Italia che in Europa. Anche l'attività giurisdizionale deve rispondere alla richiesta di efficienza della collettività dato che una delle cause interne della crisi di fiducia nella Giustizia è dovuta proprio alla mancanza di una cultura diffusa dell'organizzazione e dell'efficienza, che si affianchi alla cultura del Diritto. Di fronte alla eccessiva durata dei processi penali e alla riforma della disciplina sulla prescrizione, occorre interrogarsi sulle cause della crisi del sistema e individuare i possibili rimedi. L'incremento della negozialità e dei poteri dispositivi delle parti, anche secondo le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa (che allo studio dell'efficienza dei sistemi giudiziari ha dedicato la creazione di un apposito organismo: il CEPEJ), sono spesso considerati vie utili o addirittura indispensabili per aumentare la funzionalità del sistema. Questo risultato è stato perseguito anche attraverso alcune innovazioni introdotte dalla l. 23 giugno 2017, n. 103 in materia di procedimenti speciali e in tema di giustizia riparativa. Spunti di riflessione possono, poi, trarsi dai recenti interventi legislativi varati per fronteggiare i rischi legati alla diffusione del COVID-19, che hanno ampliato gli spazi per una partecipazione da remoto delle parti, nel tentativo di garantire il funzionamento del sistema nonostante la pandemia in atto.

Prof. Andrea Di Landro

L'insegnamento intende affrontare, dal punto di vista del diritto penale sostanziale, la problematica della riparazione delle conseguenze del reato, con particolare riferimento alla riparazione delle conseguenze degli ecoreati.

Prof. Nicola Malizia

L'insegnamento intende affrontare il tema della rivalutazione della vittima, dal punto di vista della sociologia della devianza.

### **Bibliografia di base**

- A. Ciavola, *Il contributo della giustizia consensuale e riparativa all'efficienza dei modelli di giurisdizione*, Giappichelli, 2010.
- A. Lorenzetti, *Giustizia riparativa e dinamiche costituzionali. Alla ricerca di una soluzione costituzionalmente preferibile*, Franco Angeli, 2018.
  
- Di Landro, *La funzione ripristinatoria nel diritto penale ambientale. La bonifica ed il ripristino ambientale. Uno studio de iure condito e de iure condendo*, Giappichelli, 2020.
- Malizia, *Dalla devianza alla rivalutazione della vittima*, Libreria Universitaria, 2018.

Per un commento a prima lettura sul “Decreto Ristori”:

M. Romano, “Decreto Ristori” e nuove misure per la partecipazione alle udienze e il deposito di atti, in *Penale, Diritto e Procedura*, 28 ottobre 2020, <https://penaledp.it/decreto-ristori-e-nuove-misure-per-la-partecipazione-alle-udienze-e-il-deposito-di-atti/>

### **Articolazione delle lezioni**

14 giugno ore 9,30-14 prof.ssa Agata Ciavola

17 giugno ore 14-17 prof. Andrea Di Landro e ore 17-18,30 seminario del prof. Nicola Malizia

### **Modalità di verifica delle conoscenze acquisite**

Le conoscenze acquisite verranno accertate attraverso la discussione e la partecipazione che sarà possibile sviluppare in aula con gli studenti.